# Lutto nella politica, è morto Turi Raiti: nome di primo piano del centrosinistra siracusano

Nella notte è venuto a mancare Turi Raiti, nome di primo piano nella politica e nel mondo sindacale siracusano. Nato a Lentini nel dicembre del 1947, uomo sempre incline al confronto era una delle principali anime della componente che faceva capo a Nino Consiglio, il "professore", anche lui scomparso poco tempo addietro.
Ha svolto diversi ruoli e incarichi. Per più di 8 anni è stato sindaco di Lentini, dal dicembre 1993 al giugno 2002. Sempre a Lentini è stato segretario del partito dei Ds e del Partito Democratico. Tra i tanti impegni anche quello di direttore della Cassa Edile siracusana e poi quello di presidente dell'Ias.
Per la Cgil è stato segretario delle Camere del Lavoro di Lentini e Priolo. Segretario provinciale dei lavoratori agricoli e poi anche segretario provinciale generale della Cgil di Siracusa.
Presidente del comitato provinciale dell'Inps di Siracusa ed anche socio fondatore dell'associazione antiracket della provincia di Siracusa.
"Con Turi Raiti se ne va un pezzo di Sinistra siracusana, un uomo che per molti decenni è stato un protagonista del dibattito politico e sociale dalla parte dei lavoratori e delle vittime della mafa". Con queste parole, il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, esprime il suo cordoglio a nome personale e della città. "Come segretario provinciale della Cgil – dice il sindaco Italia – Raiti è stato è stato in prima linea accatto ai braccianti e nell'affrontare i problemi della zona industriale negli anni in cui il petrolchimico era la

locomotiva della provincia. Uno stile basato sull’impegno in prima persona, che ha mantenuto anche rispetto alla criminalità quando è stato tra i fondatori dell’Associazione antiracket e sindaco di Lentini durante gli anni ’90. Esprimo alla famiglia la vicinanza della comunità siracusana”.
“Conoscevo Turi Raiti da prima, come dirigente sindacale, ma la nostra vicinanza ed amicizia aumentò e si consolidò in occasione del terremoto del 1990 che lo vide impegnato verso la sua terra, Lentini in particolare, e la sua gente nei comitati di terremotati”, ricorda commosso l’ex assessore regionale Bruno Marziano. “Come sindaco di Lentini diede anche a me una grande lezione: che si poteva essere uomo di una parte e contemporaneamente rappresentare interessi generali delle popolazioni. Una lezione che portai con me nella mia esperienza come presidente della Provincia di Siracusa. Con lui e con il compianto Nino Consiglio sono cresciuto politicamente in una esperienza irripetibile, con passione sociale e civile d’altri tempi. Una passione e una competenza che gli è stata sempre riconosciuta da amici ed avversari nei vari ruoli, e sono stati tanti, che ha ricoperto con abnegazione e capacità nell’interesse di cittadini e territorio.